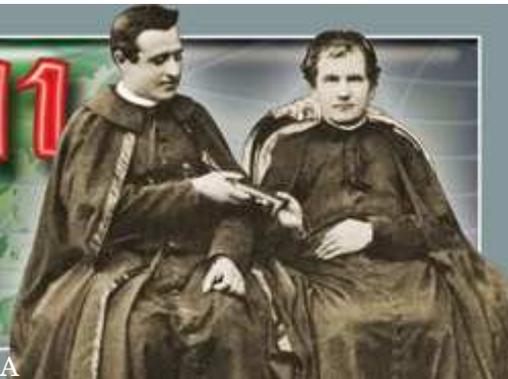


CAGLIERO11

BOLLETTINO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA SALESIANA



Quest'anno camminiamo con i Rom-Sinti!

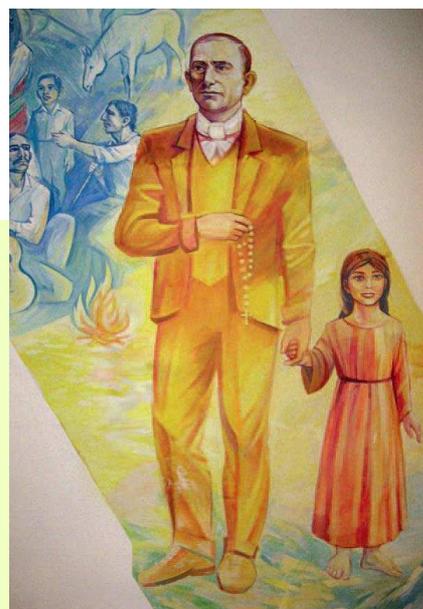
Carissimi missionari, confratelli salesiani, amici delle missioni salesiane! All'inizio dell'anno 2010 ho letto più volte il commento e ho visto più volte il video della Strenna del Rettor Maggiore "Portiamo il Vangelo ai giovani!" A volte mi chiedo: quanti Salesiani sentiamo veramente l'urgenza vitale di portare il Vangelo ai giovani? Il motto, il grido, la preghiera di Don Bosco 'Da mihi animas, cetera tolle!' sta realmente al centro della nostra vita? Voglio offrirvi un'ispirazione al riguardo. Ogni anno abbiamo l'opportunità di lasciarsi ri-motivare dalla testimonianza di alcuni missionari salesiani, che ci viene proposta attraverso la **DOMISAL** (Domenica Missionaria Salesiana).



Nel 2010 celebriamo già la 23° DOMISAL, questa volta con il tema "I Salesiani di Don Bosco camminano con i Rom - Sinti". Nel novembre 2009 ho partecipato a Košice (Slovacchia) - insieme a 120 SDB, FMA, collaboratori laici (parecchi Rom) delle 10 Ispettorie d'Europa - alla Conferenza europea sulla missione per gli Zingari. Era un evento nel contesto del Progetto Europa per condividere, per la prima volta, le esperienze veramente missionarie nel cuore dell'Europa. Mi auguro che la Conferenza ed altri materiali preparati per la DOMISAL del 2010 raggiungano tutte le comunità del mondo salesiano.

Grazie alla collaborazione di molti avete a disposizione: un DVD (con 5 filmati: Origini degli Zingari, Jesus il Bulgaro, Mirka - Slovacchia, Jonas - Ungheria, Lunik IX - Slovacchia), un sussidio didattico, una preghiera nel breviario, un manifesto A3 (tutto è disponibile in 5 lingue nel sito www.sdb.org).

Per qualsiasi informazione sulla DOMISAL (Cosa significa? Perché? Quando? Come? Chi? Con quali mezzi?) basta scrivere all'indirizzo di posta elettronica del Dicastero per le Missioni:



Il Beato Ceferino Jiménez Malla, gitano-Kalò, catechista e martire

cagliero11@gmail.com.

Con i migliori auguri che questo mese "salesiano" porti tanti frutti di evangelizzazione!

Don Václav Klement, SDB
Consigliere per le Missioni

SI CERCANO MISSIONARI PER IL PROGETTO EUROPA

Ispettoria - Paese	Lingue necessarie	Caratteristiche dell'ambiente e qualità richieste per i missionari
AUS - Austria	Tedesco	Centri giovanili, Oratori, Parrocchie, Opere per i migranti, Movimento Giovanile Salesiano
BEN - Belgio - Olanda	Fiammingo, Olandese	Opere ad Amsterdam per i migranti, Comunità internazionali
CEP - Bulgaria	Bulgaro, lingue Rom	Missionari tra i Rom, Diaspora Cattolica nel paese Ortodosso, Richiesta di internazionalizzare le comunità, confratelli non cechi
FRB - Belgio Sud	Francese	Parrocchia, Scuola, Centro Giovanile (Bruxelles)
GBR - Gran Bretagna	Inglese	Lavoro per i migranti, Parrocchie, Scuole, Centro di Spiritualità; confratelli europei ed africani
IRL - Irlanda	Inglese	Parrocchia, Centro Giovanile



Io, un Rom Salesiano

Mi chiamo Salvatore Policino ho 27 anni, vengo da Vasto, sono salesiano da poco più di 6 anni e sono un Rom Abruzzese, per ora il primo in Italia ad aver scelto di seguire Gesù camminando sugli stessi passi di Don Bosco. Mio papà è un rom e mamma *caggi*, loro hanno deciso di costruire con la loro vita e con l'aiuto del Signore un bel progetto d'amore del quale siamo entrati a far parte anche io e mia sorella.

Sono stato battezzato pochi mesi dopo la nascita ma poi io e la Chiesa ci siamo presi una lunga pausa di riflessione durata circa 15 anni. Durante il primo anno di scuola media conobbi un salesiano, non sapevo cosa fossero di preciso i salesiani, ma era diverso dagli altri preti: parlava di Gesù leggendo la vita di tutti i giorni con il Vangelo, ma era pur sempre un prete e a quel tempo non mi interessavano molto i preti, le chiese e le preghiere.

Dopo un po' di anni passati vivendo la maggior parte del mio tempo libero in strada con una compagnia di amici "vivaci" (sia rom che *cagge*) inseguendo i miti dell'onore frutto della violenza, della forza fisica, dello sballo, della scaltrezza diffidente dell'altro il cui motto è: "frega il prossimo tuo prima che lui freggi te!", sono approdato in oratorio a 15 anni avendo vissuto la maggior parte delle esperienze che la strada e il disagio possono offrirti.

Arrivato in oratorio ho rincontrato il salesiano delle medie ed un giovane chierico con i quali sono diventato amico, di loro mi colpiva che si interessassero seriamente alla mia vita al di là di qualsiasi pregiudizio razziale volevano sapere chi ero e perché facessi così difficoltà a vivere in un modo più trasparente.

In oratorio ho trovato un ambiente non molto diverso dalla strada per quanto riguarda i pregiudizi sui rom (se spariva qualcosa ero il primo a cui chiedere spiegazioni!) ma sereno al punto giusto per poter dimostrare che si può realmente cambiare vita, che si può realmente compiere quel cammino d'integrazione e di sintesi fra il meglio di diverse culture.

In due anni ho recuperato il cammino di catechesi in un modo un po' particolare, per la prima comunione, ricevuta a 17 anni, con l'incaricato dell'oratorio abbiamo fatto un cammino settimanale di un anno in cui io parlavo della cultura rom o delle esperienze fatte in strada e lui mi aiutava a leggerle con il Vangelo imparando a scoprire cosa è gradito al Signore e cosa bisogna lasciar morire.

Per la cresima, ricevuta a 18 anni, visto le mie esperienze precedenti il direttore, che era anche parroco, decise che era meglio per me prepararmi insieme agli adulti affrontando la catechesi impostata sulla lettura continua del Vangelo di Giovanni (anche in questa esperienza ho potuto leggere la mia vita alla luce della Parola).

Poi i salesiani mi invitarono, mentre completavo l'ultimo anno di studi di ragioneria e mi interrogavo sul mio futuro, a frequentare il gruppo vocazionale dell'ispettoria. I miei genitori, quando hanno saputo della scelta di volerli chiedere seriamente se il Signore mi voleva salesiano, hanno accettato con gioia e serenità il cammino che volevo intraprendere. Così ho intrapreso il mio cammino l'11 settembre del 2001 e adesso sono un salesiano per sempre e mi dirigo con decisione verso il sacerdozio.



Intenzione Missionaria Salesiana

La Famiglia Salesiana in Europa

Perché durante il 2010 la Famiglia Salesiana in Europa sappia contribuire, con i mezzi di comunicazione sociale, a rimuovere i pregiudizi verso gli Zingari ed altri gruppi marginalizzati nella società.

La campagna della Giornata missionaria salesiana del 2010 - 'I Salesiani camminano insieme con gli Zingari' - vuol contribuire anche attraverso i mezzi di comunicazione sociale (Bollettino salesiano, siti web, notiziari delle nostre opere, ...) ad abbattere i pregiudizi verso questa più numerosa minoranza etnica presente nel continente europeo da secoli. Nello stesso tempo vogliamo anche far conoscere nella Chiesa e nella società un impegno veramente missionario dei nostri confratelli con e per gli Zingari nei diversi paesi d'Europa (Albania, Bulgaria, Germania, Italia, Repubblica Ceca, Spagna, Ungheria).



Invia i tuoi suggerimenti e contributi a cagliero11@gmail.com